

OGGETTO: Presidio sanitario gestito dalla Società "C.M.A. s.r.l." (P. IVA 09714261006), sito in Roma, Via Prataporci, 52. Autorizzazione all'ampliamento funzionale.

*IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA*

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00106 del 9/5/2013 avente ad oggetto: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "C.M.A. S.r.l.", gestito dalla "C.M.A. S.r.l." (P. IVA 09714261006) con sede in via di Prataporci n. 52 – 00132 Roma*"
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00244 del 19/6/2013 avente ad oggetto: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "C.M.A. S.r.l.", gestito dalla "C.M.A. S.r.l." (P. IVA 09714261006) con sede in via di Prataporci n. 52 – 00132 Roma. Revoca del DCA U 00106/2013*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00062 del 26/2/2014 avente ad oggetto "*Integrazione Decreto del Commissario ad Acta n. U00244 del 16/6/2013 avente ad oggetto "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "C.M.A. S.r.l.", gestito dalla "C.M.A. S.r.l." (P. IVA 09714261006) con sede in via di Prataporci n. 52 – 00132 Roma*"

VISTA l'istanza presentata dal legale rappresentante della Società "C.M.A. s.r.l." (P. IVA 09714261006), acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 19366 del 15/1/2016, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione all'ampliamento funzionale del presidio sanitario sito in Roma, Via Prataporci, 52;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme alle previsioni normative e completa, e che pertanto sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria alla struttura sopra citata;

VISTE:

- la nota prot. n. 185621 del 11/4/2016 con la quale è stato chiesto alla ASL Roma 2 - Dipartimento di Prevenzione, di effettuare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del R.R. n. 2/2007, la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi all'ampliamento funzionale del presidio sanitario sito in Roma, Via Prataporci, 52, gestito dalla Società "C.M.A. s.r.l.";
- la nota prot. 2BU0042275 del 25/5/2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 305010 del 10/6/2016 con cui il Direttore Generale della ASL Roma 2, con riferimento ad una precedente nota del 14/12/2015 – prot. 93424, comunica che in sede di sopralluogo effettuato presso la struttura poliambulatoriale sita in Via Prataporci, 52, sono state riscontrate una serie di criticità;
- la nota prot. n. 418582 del 8/8/2016 con la quale, con riferimento alle precedenti note della Asl Roma 2, si invita il Legale Rappresentante della Società "C.M.A. s.r.l." che gestisce il presidio sanitario sito in Roma, Via Prataporci, 52, a rimuovere le criticità riscontrate ai sensi dell'art. 11 del R.R. 2/2007;

- la nota presentata dal legale rappresentante della Società "C.M.A. s.r.l." con cui si forniscono i chiarimenti richiesti ed il piano di adeguamento di cui all'art. 11 del R.R. 2/2007;

VISTA la nota prot. 0136865 del 11/08/2017, acquisita alla Regione Lazio in data 24/8/2017, con prot. 428957, con cui il Direttore Generale della ASL Roma 2 ha espresso il parere favorevole all'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "C.M.A. s.r.l." (P. IVA 09714261006), sito in Roma, Via Prataporci, 52;

**RITENUTO**, pertanto, di autorizzare l'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "C.M.A. s.r.l." (P. IVA 09714261006), sito in Roma, Via Prataporci, 52, per le seguenti attività specialistiche ambulatoriali:

ENDOCRINOLOGIA  
PEDIATRIA  
ALLERGOLOGIA

#### DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate di autorizzare l'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "C.M.A. s.r.l." (P. IVA 09714261006), sito in Roma, Via Prataporci, 52, per le seguenti attività specialistiche ambulatoriali:

ENDOCRINOLOGIA  
PEDIATRIA  
ALLERGOLOGIA

Ala data del presente atto la configurazione del presidio sanitario gestito dalla Società "C.M.A. s.r.l." (P. IVA 09714261006), sito in Roma, Via Prataporci, 52, risulta essere la seguente:

#### Attività autorizzate

PRESIDIO DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE  
LABORATORIO GENERALE DI BASE  
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI  
ODONTOIATRIA  
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE  
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
CARDIOLOGIA  
GINECOLOGIA E OSTETRICIA  
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO  
ANGIOLOGIA  
GASTROENTEROLOGIA  
DERMATOLOGIA  
UROLOGIA  
OTORINOLARINGOIATRIA  
OFTALMOLOGIA  
MEDICINA DELLO SPORT  
NEUROLOGIA  
ENDOCRINOLOGIA  
PEDIATRIA  
ALLERGOLOGIA

#### Attività accreditate

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Il Legale Rappresentante della Società "C.M.A. s.r.l." (P. IVA 09714261006), è la Sig.ra Giuseppina BRUNO, nata ad Roma il 29/6/1959.

Il Direttore Sanitario è il Dott. Marco Bacosi, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Gastroenterologia ed iscritto all'Ordine dei Medici di Roma con il n. d'ordine 46696.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della Società "C.M.A. s.r.l." (P. IVA 09714261006), a Roma Capitale ed alla ASL Roma 2.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

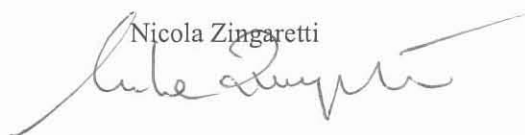
Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti  


Roma, li 25 SET. 2017

